



Scuola Paritaria

OPERA S. ALESSANDRO
BERGAMO

N. 259 di Prof.

15	05	25
----	----	----



LICEO LINGUISTICO EUROPEO

indirizzo MODERNO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE V

**LICEO LINGUISTICO EUROPEO
indirizzo MODERNO**

A.S. 2024/2025

INDICE

1. Presentazione della classe	p. 3
2. Curriculum di Istituto e profilo in uscita	p. 4
3. Valorizzazione delle competenze	
3.1 Competenze di cittadinanza	p. 8
3.2 Progetti e attività della classe	p. 9
3.3 Competenze disciplinari/contenuti e criteri delle singole discipline	p. 11
4. Elementi di valutazione	
4.1 Livello delle competenze	p. 18
4.2 Profitto medio conseguito	p. 19
4.3 Partecipazione al dialogo educativo	p. 19
4.4 Verifiche	p. 19
4.5 Criteri di valutazione	p. 19
4.6 Valutazione del comportamento	p. 21
5. Iniziative scuola-famiglia e calendario annuale	p. 23
6. Delibere e modalità adottate dal Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato	
6.1 Assegnazione del credito scolastico e formativo	p. 24
6.2 Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione	p. 27
6.3 Preparazione argomento introduttivo del colloquio	p. 27
7. Elenco Allegati	p. 27

1. Presentazione della classe

La classe all'inizio del III anno (anno scolastico 2022/2023) è formata da 11 alunni (10 femmine e un maschio); una studentessa arriva da un altro Istituto cittadino. Col trascorrere dei mesi emergono alcune situazioni di fragilità individuale - di natura personale e didattica - che porteranno, infine, alla non promozione di un paio di studenti. Sono 9 le ragazze ammesse alla classe successiva.

La classe all'inizio del IV anno (anno scolastico 2023/2024) è formata da 9 alunne: a settembre 2023, si registra il trasferimento di una studentessa in altra città e in altra scuola, e l'arrivo di un'alunna da un Istituto cittadino. Inoltre, si ricorda che a partire da gennaio 2024, una ragazza ha frequentato il secondo semestre di lezioni presso una *high school* negli Stati Uniti, nell'ambito del progetto di mobilità studentesca promosso dall'associazione internazionale MLC Education. Rientrata nell'agosto seguente, a settembre risulta ammessa alla classe 5[^], insieme alla totalità delle sue compagne.

La classe all'inizio del V anno (anno scolastico 2024/2025) è formata da 9 alunne, tutte provenienti dalla 4[^] liceo.

Sebbene la classe abbia subito cambiamenti in termini numerici, è sempre stato possibile garantire una buona continuità didattica.

Di certo, la maggior parte delle studentesse ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi individuati all'inizio dell'ultimo anno scolastico. Alcune di loro, pur mantenendo un atteggiamento adeguato con gli adulti, con i quali, del resto, non è mai mancato un rispettoso dialogo, tuttavia, presentano ancora qualche difficoltà nella relazione con i pari, soprattutto in attività di partecipazione collaborativa, preferendo un lavoro più autonomo. Per quanto riguarda gli obiettivi didattico-cognitivi trasversali, le studentesse hanno mostrato una certa selettività nelle discipline, assecondando le proprie predisposizioni; in generale, pur persistendo, per alcune di loro, alcune fragilità metodologiche, raggiungono comunque una preparazione soddisfacente, in qualche caso anche eccellente.

Di seguito la composizione attuale del consiglio di classe.

MATERIA	DOCENTE
Irc	Prof. Carminati don Antonio Fabio
Italiano	Prof. Gambirasio Sara
Storia, Filosofia ed Educazione Civica	Prof. Paris Giacomo
Inglese	Prof. Sobatti Anna
Inglese Lettorato	Prof. Cray Marie Christine
Francese	Prof. Franchina Elisabetta
Francese Lettorato	Prof. Duchamp Fabienne
Spagnolo	Prof. Roncalli Elena
Spagnolo Lettorato	Prof. Moncosi De Borbon Isabel Maria
Tedesco	Prof. Coita Federica
Tedesco Lettorato	Prof. Palmisano Anna
Matematica E Fisica	Prof. Becchetti Lorenzo
Scienze Naturali	Prof. Mainella Maria

Storia Dell'arte	Prof. Poma Alice
Scienze Motorie	Prof. Maggioni Sabrina

2. Curriculum di Istituto e profilo in uscita

2.1 Curriculum di Istituto

L'Opera Sant'Alessandro, da settembre 2015, ha avviato un processo di avvicinamento dei Licei del Collegio Vescovile Sant'Alessandro e del Liceo S.B. Capitanio. Il primo atto formale è stato quello di unire le due presidenze, lasciando ai precedenti coordinatori didattici il ruolo di vice presidi.

I percorsi didattici delle due scuole, liceo Scientifico, Classico, delle Scienze Umane per il Collegio Vescovile Sant'Alessandro, e liceo Linguistico, con i due percorsi, linguistico Moderno e linguistico Giuridico Economico per il Liceo S.B. Capitanio, sono stati storicamente sorretti dai progetti educativi delle scuola di appartenenza. Lo scopo dell'unificazione, resa necessaria per rispondere alle richieste di un impianto scolastico più forte, è quello di mettere in comune le risorse professionali, le esperienze didattiche e di cercare nuovi percorsi.

La didattica sta evolvendo da una programmazione per obiettivi a una programmazione per competenze, che valorizza il **"sapere in azione"**. Il Collegio dei Docenti della scuola ha scelto come punto di riferimento le **otto competenze chiave di cittadinanza** (Decreto Ministeriale n.139 del 22 Agosto 2007) e, declinandole in abilità e conoscenze, ha progettato e depositato in segreteria il **Curriculum d'istituto**: come il Progetto Educativo di Istituto, anche le competenze disciplinari rimandano tutte alle competenze di cittadinanza, con conoscenze e abilità specifiche per ciascuna di esse.

In considerazione del D.P.R. 15.03.2010 n° 89 e sulla base delle riflessioni sopracitate, contenute nel POF approvato dal Collegio dei docenti in data 19 giugno 2012 e ribadite nel PTOF approvato dal Collegio docenti in data 18 gennaio 2016, si è delineato per la III liceo classico il **"profilo in uscita generale"** con l'indicazione degli obiettivi educativi e didattici di riferimento.

Il profilo in uscita generale trova poi la sua esplicitazione nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione e nelle competenze delle singole discipline.

2.2 Profilo in uscita

Come sottolineato dal D.P.R. 15.03.2010 n° 89, Art. 5 comma 1, si riportano i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Specificità del progetto del Liceo Linguistico Europeo

Dal 1993 l'Istituto "S.B. Capitanio" ha attivato il Liceo Linguistico Europeo, nato su progetto ministeriale nel 1992.

Sulla base del piano di studi del Liceo Linguistico intende favorire nell'alunno l'acquisizione di una formazione umana e culturale che trovi nella liceità degli studi il fondamento di quegli elementi di apertura mentale, disponibilità intellettuale e psicologica, consapevolezza metodologica e rigore critico che sono propri della *humanitas*.

A ciò si aggiunge la specificità di una didattica che accentui l'impianto Europeo e internazionale nell'istruzione attraverso sistematiche e permanenti esperienze multiculturali inserite nel curriculum di studi (Erasmus +, stage internazionali, soggiorni all'estero, scambi interculturali, concorsi europei). Il Liceo Europeo intende promuovere nei giovani una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi.

Il Liceo Europeo si presenta articolato in un biennio ed in un triennio; sia il biennio che il triennio prevedono un'area comune e due aree di indirizzo: Linguistico Moderno, Giuridico-Economico.

Di seguito sono presentati i quadri orari.

Quadro orario delle discipline (opzione Linguistico - Moderna)

DISCIPLINE	BIENNIO U.I.* settimanale	TRIENNIO
Religione	1	1
Italiano	4	4
Storia dell'Arte	2	2
Latino	3	
Storia, geografia	4	
Storia		2
Filosofia		2
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4
Lingua straniera 2 (francese)	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco / spagnolo)	4	4

Matematica	4	3
Fisica		2
Scienze (chimica, biologia, scienze della terra)		2
Scienze motorie	2	2
Totale curricolare	32	32

Gli elementi caratterizzanti il progetto nella nostra scuola sono:

- particolare rilievo attribuito allo studio dei diversi ambiti giuridici (civile, commerciale, amministrativo, comunitario e internazionale) ed economici (scuola classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, economia internazionale);
- l'insegnamento a partire dalla classe terza, di una disciplina curricolare in lingua veicolare straniera (C.L.I.L.) – *Economia o Storia dell'Arte* in inglese;
- il contributo culturale e linguistico offerto dalle docenti di madrelingua: 33 ore l'anno di conversazione con l'insegnante madrelingua in tutte le lingue straniere studiate;
- la dimensione europea dell'insegnamento trasversale alle discipline;
- l'attenzione alla dimensione locale del territorio in termini di conoscenze e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- l'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche Internazionali, come parte integrante del curriculum scolastico (PET, FCE, DELF, ZD, DELE, IELTS);
- attività extracurricolari svolte all'interno della scuola: stage formativi estivi in Italia e all'estero;
- attività di formazione spirituale nei momenti liturgici forti (Avvento, Quaresima).

Il Liceo Linguistico Europeo ad indirizzo **LINGUISTICO MODERNO**:

- prepara a pensare, agire e vivere in una dimensione europea (proiettata in una dimensione mondiale), attraverso lo studio approfondito di quattro lingue e culture europee (quella italiana + tre straniere) anche attraverso la realizzazione di stage europei (nel triennio) e dello scambio interculturale (in quarta) e contatti con scuole ed enti culturali europei.
- prepara al terziario avanzato ove siano richieste tre lingue straniere e una competenza nell'ambito artistico, anche nelle sue ricadute turistico-economiche;
- permette l'acquisizione di competenze e conoscenze spendibili in tutti i contesti universitari con un approccio pluriculturale ed una lettura critica della realtà;
- offre una solida formazione scientifica con particolare attenzione alla matematica e alle scienze.

2.3 Delibera del Collegio dei Docenti: obiettivi educativi e competenze didattico-cognitive

QUINTO ANNO	Obiettivi educativi	Coscienza del comportamento personale: lo studente <ul style="list-style-type: none"> • sarà capace di iniziativa personale, responsabile e autonoma • sarà capace di orientare le proprie scelte in una prospettiva professionale futura
		Senso comunitario: lo studente

		<ul style="list-style-type: none"> • acquisirà competenze di cittadinanza attiva, di sensibilità verso la cultura e si aprirà ai fatti esterni della vita scolastica • prenderà consapevolezza che il benessere della comunità di appartenenza si costruisce grazie alla partecipazione attiva di ciascuno
	Competenze didattico-cognitive	Il lavoro scolastico: lo studente <ul style="list-style-type: none"> • saprà elaborare in modo autonomo, creativo e personale argomenti e tematiche proposte • perfezionerà una comunicazione organica e personale, scritta e orale • saprà creare connessioni tra le diverse discipline
		Capacità di sintesi: lo studente <ul style="list-style-type: none"> • acquisirà una visione articolata e fluida del sapere • utilizzerà il pensiero divergente dimostrando una capacità di problem solving

3. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Come chiarito nel DLgs 62/2017, l'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, e l'Esame di Stato tiene conto delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92 la disciplina trasversale di Ed. Civica con lo scopo di implementare negli alunni le seguenti competenze:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

3.1. Competenze di cittadinanza

Come da DM 139/2007 ripreso dall'Unione Europea nelle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, le competenze di cittadinanza sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare informazioni

3.2 Progetti e attività della classe

Al fine del raggiungimento delle competenze sopra citate, durante tutto il triennio il Consiglio di classe ha proposto agli studenti una serie di progetti, di laboratori e di attività.

Attività di classe - III liceo

Progetti e laboratori:

Educazione alla legalità
#iCARE - le dipendenze
Where ARE U? - App 112.

Partecipazione a iniziative varie:

Pinacoteca di Brera, Milano - uscita didattica artistica e visita guidata
Filosofia: *la navigazione del Sant'Alessandro*, Monte Isola - uscita didattica e simposio filosofici
Le Petit Prince - spettacolo teatrale in lingua francese
Stage linguistico in paese anglofono (Londra)
Giornata di atletica.

Attività di PCTO:

Vedi tabella allegata

Certificazioni linguistiche:

IGCSE - English as a second language
DELE B1
GOETHE ZERTIFIKAT B1: formazione per l'esame.

C.L.I.L.

Storia dell'arte

Attività di orientamento:

Attività su base elettiva che hanno affrontato la conoscenza dei seguenti temi:

- Sistema universitario italiano
- Sistema universitario estero (europeo, anglosassone, americano)
- Riflessione sulle inclinazioni personali, gli interessi, le passioni e i punti di forza.

Introduzione all'orientamento a cura dei docenti di Istituto

Intervento conoscitivo dei rappresentanti di ITS Jobs Academy

Intervento visiting professors IULM

Intervento conoscitivo dei rappresentanti di AFAM - Accademia di Belle Arti G. Carrara

Intervento conoscitivo dei rappresentanti di UniBg.

Attività di classe - IV liceo

Progetti e laboratori:

#iCARE - Ora d'aria

Partecipazione a iniziative varie:

Il villaggio industriale di Crespi d'Adda e i rifugi antiaerei di Ponte San Pietro - uscita didattica storica

Goya - la ribellione della ragione, Palazzo Reale, Milano - uscita didattica artistica e visita guidata

Corso di Primo Soccorso
Hitler contro Picasso e altri artisti - visione del film storico-artistico
Una Lezione di ... Vita: programma di prevenzione, educazione e informazione organizzato dall'Ospedale "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo
Giornata sulla neve al Monte Pora
Giornata di atletica.

Certificazioni linguistiche:

IELTS
DELF B1
DELE B2

Attività di PCTO:

Vedi tabella allegata

Scambio interculturale:

International exchange con la scuola superiore Sint-Paulus di Herzele (Belgio).

C.L.I.L.

Storia dell'arte

Attività di orientamento:

Alpha Test: introduzione ai test di ammissione universitari, TOLC, speciale medicina e relative simulazioni; questionario di orientamento personalizzato

SAT

IELTS corso pomeridiano annuale

Giornate di orientamento professionale Rotary

Laboratorio di Scientia Potentia (T)est (annuale): moduli dedicati ai test di logica

Progetto Smart Road UCSC - Scegliere consapevolmente per far strada al futuro

Summer school Bocconi (solo per alcuni studenti).

Attività di classe - V liceo

Progetti e laboratori:

Popper, cattiva maestra televisione - approfondimento a cura dei docenti di Storia e Filosofia

Violenza di genere - approfondimento della tematica anche da un punto di vista legale
Preparazione e presentazione del *Capolavoro*.

Partecipazione a iniziative varie:

Viaggio di istruzione a Parigi

Dottor Jekyll e Mr. Hyde - spettacolo teatrale in lingua inglese

Convegno *Sport e Inclusività*, a cura dei docenti di Scienze Motorie

Simposio filosofico in scalata e passeggiata sui luoghi della Resistenza - verso il rifugio della Malga Lunga (Bergamo)

Giornata di atletica.

Certificazioni linguistiche:

DELF B2
IELTS

Attività di PCTO:

Vedi tabella allegata

C.L.I.L.

Storia dell'arte

Attività di orientamento:

Interventi speciali per le classi 5[^] relativi all'orientamento universitario, a cura della Coordinatrice delle Attività Didattiche, Prof.ssa Annamaria Gabbiadini

Intervento del Dott. Fabio Capri di UNICATT (Università Cattolica di Milano)

Intervento di alcuni docenti rappresentanti della IULM di Milano

Intervento della Dott.ssa Elisabetta Cortinovis di UniBg (Università degli Studi di Bergamo)

Introduzione ai test di accesso programmato agli Alpha Test - il Dottorato di Ricerca, a cura della Prof.ssa Eva Zanchetti.

3.3. Competenze disciplinari/contenuti e criteri delle singole discipline

Per tutte le discipline l'ultimo anno di corso prevede il potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, accompagnato da un lavoro specifico di sintesi.

• **ITALIANO**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO ITALIANO	
Imparare a imparare	ASCOLTARE <ul style="list-style-type: none">• Saper attuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari
	LEGGERE <ul style="list-style-type: none">• Acquisire autonomia nella lettura personale
	PARLARE <ul style="list-style-type: none">• Saper gestire per 15 minuti spazi di comunicazione efficace su un tema autonomamente scelto
Comunicare <i>Uso scritto e orale della lingua italiana</i>	SCRIVERE <ul style="list-style-type: none">• Saper produrre vari tipi di testi (analisi testuali, saggi brevi, test argomentativi ed espositivi)
	RICONOSCERE <ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere in modo autonomo tipologie testuali diverse (testi narrativi, poetici, teatrali, argomentativi ecc.)
Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile <i>Riflessioni sulla lingua (analisi grammaticale, logica e del periodo)</i>	DESCRIVERE <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare testi letterari e coglierne parole e messaggi-chiave, riconoscendone le peculiarità di stile e contenuto• Affinare la riflessione e l'uso di diverse tipologie comunicative comprendendo cinema e drammaturgia
	REALIZZARE <ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza e criticità nell'uso di fonti e varietà linguistiche• Acquisire ulteriormente dati di realtà in vista del mondo lavorativo e/o universitario• Organizzare in modo autonomo approfondimenti individuali
Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione	

Il programma di letteratura italiana ha riguardato le esperienze poetiche e narrative più significative dell'Ottocento e del Novecento, e ha visto percorrere un tracciato diacronico essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario. Lo studio di correnti, espressioni liriche e prosastiche, e autori, si è inserito nell'ottica di un approfondimento globale delle dinamiche culturali delle diverse epoche e ciò è stato favorito da una tendenza ad evidenziare la loro attualizzazione e trattazione secondo una prospettiva, laddove possibile,

multidisciplinare. Il panorama culturale che ne è emerso ha così indagato nel complesso le multiformi realtà che le composite sensibilità protagoniste della nostra letteratura hanno rispecchiato nelle loro opere. In ultimo, in particolar modo in occasione delle prove di simulazione dell'elaborato scritto, si sono analizzate le tipologie di produzione scritta in vista dell'esame di stato (Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

• **STORIA DELL'ARTE**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO STORIA DELL'ARTE	
<p>Imparare a imparare</p> <p><i>Metodo di studio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della singola disciplina.
<p>Comunicare</p> <p><i>Uso scritto e orale della lingua italiana e delle tecniche di comunicazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico • Saper curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e comunicare
<p>Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile</p> <p><i>Riflessione sulla comunicazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
<p>Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><i>Interazione fra scuola e realtà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura artistica italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative, e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e conservazione. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.

L'insegnamento di Storia dell'Arte ha riguardato le principali tematiche sviluppate dai maggiori movimenti, dall'Illuminismo fino ad arrivare alla contemporaneità, con particolare attenzione al contesto socio-culturale in cui le opere si sono prodotte. I vari periodi sono stati letti attraverso le poetiche degli artisti e le loro opere più significative. Si è cercato di individuare le ragioni che hanno portato gli artisti a privilegiare le loro scelte tecniche, tematiche, compositive. L'insegnamento si è basato principalmente sulle immagini del testo adottato, schede CLIL in inglese, film e documentari.

• **STORIA**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO STORIA	
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Progettare e risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, criticare e sintetizzare situazioni, idee, dati e avvenimenti della realtà presente e passata, in ambito politico, economico, giuridico e culturale, • Verificare l'attendibilità e la correttezza degli stessi alla luce dei diversi punti di vista e/o di diversi modelli interpretativi, • Scegliere in modo autonomo, consapevole e responsabile il proprio comportamento socio-politico • Ricondurre, in modo logico, avvenimenti storici particolari ad una visione del mondo tipica di un'epoca o di un pensiero. • Problematizzare conoscenze, idee e opinioni, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tramite l'uso di altre risorse o discipline culturali multidisciplinari

L'obiettivo del corso di Storia di quest'anno è stato quello di cercare di acquisire alcune coordinate per relazionarsi con la complessità del mondo contemporaneo. Si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti di analisi, di critica e di sintesi per la comprensione della realtà storica. Centrale il tentativo di creare collegamenti con la Filosofia.

Alcuni studenti hanno conseguito tali competenze in modo ottimo, mentre la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo complessivamente positivo.

• **FILOSOFIA**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO FILOSOFIA	
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Progettare e risolvere problemi</p>	<p>Lo studente è competente nel ricondurre, in modo critico e sintetico, le varie posizioni filosofiche ad una visione del mondo, di valutarne il significato storico-culturale e di sostenere una posizione personale a tal riguardo. È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire relazioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico • confrontare diversi punti di vista interpretativi valutandone i diversi aspetti • problematizzare conoscenze, idee e opinioni, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tramite l'uso di altre risorse o discipline culturali interdisciplinari • costruire ed esporre in modo chiaro, completo e argomentato la propria posizione sulle tematiche affrontate. • Scegliere i propri criteri interpretativi della realtà e i punti di riferimento del comportamento personale in modo critico e maturo, senza mai rinunciare al dubbio e alla ricerca

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio e acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico: questi gli obiettivi del corso di Filosofia di quest'anno. La disciplina entra pienamente in relazione con l'interiorità dello studente e non possiede la finalità di aumentare le nozioni attraverso un approccio quantitativo e tecnico, legato al puro dettaglio nozionistico o linguistico, ma vuole essere un ambito culturale attraverso il quale riflettere su alcuni temi importanti dell'esperienza di vita,

sulle prospettive d'indagine e di interpretazione, di espressione e di comunicazione. I percorsi tematici proposti e gli autori esaminati sono stati perciò presentati attraverso le questioni più significative della ricerca filosofica; la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi ha accompagnato in maniera costante la spiegazione.

Alcuni studenti hanno conseguito tali competenze in modo ottimo, mentre la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo sostanzialmente positivo.

• **MATEMATICA – FISICA - SCIENZE**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO MATEMATICA – FISICA – SCIENZE	
Comunicare, comprendere, interpretare informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere ed esporre i contenuti collegando i dati e ragionando su di essi, usando un linguaggio formale e una corretta strutturazione logica della presentazione.
Pensare in modo razionale	<ul style="list-style-type: none"> • Saper strutturare logicamente il proprio pensiero. • Saper esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni, congetture, dimostrazioni e confutazioni. • Saper individuare regolarità e proprietà in contesti diversi e saperle utilizzare. • Saper astrarre caratteristiche generali a partire da situazioni particolari e trasferirle in contesti nuovi.
Porre problemi e progettare possibili soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare una personale strategia risolutiva, individuando gli argomenti utili alla tesi corretta e quelli utili a confutare una tesi errata. • Saper confrontare e utilizzare strategie risolutive diverse, individuando limiti, caratteristiche e potenzialità di ciascuna.
Rappresentare	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un insieme di dati scegliendo le tecniche e le rappresentazioni più idonee • Saper costruire e interpretare rappresentazioni di fenomeni, evidenziandone proprietà e connessioni • Saper controllare la coerenza di differenti rappresentazioni di uno stesso fenomeno. • Saper inquadrare le forme di rappresentazione di dati e fenomeni all'interno di una teoria.

Matematica

Durante il presente anno scolastico si è inteso fornire alla classe una panoramica sui metodi del calcolo infinitesimale con l'obiettivo di portare gli studenti a studiare l'andamento di funzioni algebriche e trascendenti e all'applicazione di teoremi fondamentali nel calcolo infinitesimale: pertanto si è introdotto il concetto di limite per funzioni reali di variabile reale e si è proceduto al calcolo di limiti di funzioni; si è introdotto il concetto di derivata quale strumento utile a comprendere l'andamento e la concavità delle funzioni, per concludere con lo studio di una funzione arbitraria. Solamente di alcuni teoremi è stata anche fornita la dimostrazione; inoltre si è avuta l'accortezza di mostrare come gli strumenti dell'analisi possano trovare applicazione nell'ambito della fisica e/o della realtà.

Fisica

Durante il presente anno scolastico sono stati trattati gli argomenti inerenti i fenomeni elettrici, prevalentemente il campo elettrico e le correnti elettriche, per passare poi allo studio del campo magnetico. Tali concetti sono stati riuniti all'interno dell'induzione elettromagnetica; il campo elettromagnetico, con le relative equazioni di Maxwell; la relatività ristretta e quella generale; la crisi della fisica classica e la nascita della meccanica quantistica. Nello sviluppo

degli argomenti dalla relatività generale in poi si è evitato di insistere sulla risoluzione di problemi e sono state evitate forzature teoriche, tentando di mantenere la trattazione a un livello generale.

Scienze

Il programma ha posto particolare attenzione allo studio della Terra, affrontando i principali aspetti che caratterizzano il nostro pianeta sia dal punto di vista astronomico che geologico. Inizialmente è stato proposto un inquadramento della Terra come pianeta del Sistema Solare, con riferimento ai principali moti e fenomeni che la caratterizzano, per comprendere la sua posizione e le sue dinamiche all'interno del contesto cosmico. Successivamente, l'attenzione si è spostata sull'analisi delle interazioni tra le diverse sfere terrestri, mettendo in luce l'equilibrio dinamico che regola il sistema Terra. Sono stati approfonditi i fenomeni endogeni e le dinamiche geologiche interne, con un'attenzione particolare ai meccanismi che modellano il pianeta. E' stato dedicato spazio anche allo studio delle problematiche ambientali attuali, in particolare ai cambiamenti climatici e al riscaldamento globale, analizzando cause, conseguenze e possibili strategie di mitigazione. L'obiettivo è stato quello di promuovere una maggiore consapevolezza sulle sfide ambientali contemporanee e sul ruolo dell'uomo nel preservare l'equilibrio del sistema Terra.

• **LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE L1, FRANCESE L2, TEDESCO O SPAGNOLO L3)**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO LINGUA E LETTERATURA STRANIERA <i>Livello B2 in base al QCER, 2000.</i>	
Comprendere e comunicare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare. • Saper analizzare e interpretare criticamente testi letterari, di epoche diverse, anche confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture.
Interpretare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.

Nel rispetto di una linea di sperimentazione che privilegi il metodo piuttosto che la quantità dei contenuti, gli argomenti linguistico-letterari sono trattati secondo un percorso sia cronologico che per aree tematiche, tenendo conto dell'autonomia di programmazione dei singoli docenti. Degli autori sono analizzati i testi o le raccolte di testi fondamentali da un punto di vista prevalentemente tematico.

L'approccio indicato, che offre un quadro complessivo dello sviluppo storico e letterario, si propone di stimolare lo spirito critico e di sollecitare, dove possibile, l'iniziativa autonoma e creativa dello studente.

La poetica di un autore e l'interazione col suo tempo risultano dalla lettura e dall'analisi di brani tratti dalle opere più significative, consentendo così una più attiva scoperta delle tematiche letterarie e della loro relazione col macrotesto storico e ideologico. Si cerca, inoltre, di problematizzare lo studio della letteratura attraverso il dialogo, poiché si ritiene importante suscitare interrogativi sull'uomo, la cultura, la società e consentire il confronto con diverse visioni del mondo.

La letteratura è, quindi, presentata da un punto di vista storico, soprattutto focalizzando temi che chiariscano i fenomeni letterari e sociali della società del periodo. ***In sostanza la storia della letteratura e delle sue espressioni è affrontata in modo flessibile, cercando cioè di conciliare una presentazione cronologica della letteratura con un approccio***

tematico che abbandoni in parte una focalizzazione individualizzata dei singoli autori e dei testi considerati.

Ove possibile gli autori sono analizzati anche in rapporto interdisciplinare. Si rendono cioè esplicite le tematiche comuni alla letteratura europea.

Uno spazio importante è dato all'analisi di supporti audiovisivi, utili per meglio esplicitare i contenuti di civiltà e letteratura affrontati.

Sulla base delle tipologie testuali previste per la prova scritta di lingua straniera, che prevedono la capacità di leggere e analizzare testi giornalistici o di siti internet, i docenti propongono la lettura di articoli autentici di giornale e discutono di argomenti di attualità in classe, chiedendo a volte una successiva rielaborazione scritta (riassunti, risposte a domande aperte, composizioni).

• **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO SCIENZE MOTORIE	
Imparare a imparare	Conoscenza di sé
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente padroneggia le conoscenze e le abilità motorie (capacità condizionali e coordinative) che consentono l'esercizio fisico, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra per un equilibrato ed armonico sviluppo della persona.
Comunicare	Linguaggio motorio ed espressività corporea
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente interagisce con il gruppo anche attraverso il linguaggio non verbale al fini di rendere più consapevole la sua motricità integrata dagli aspetti emozionali e comunicativi.
Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile	Gioco sport
	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferisce e realizza le tecniche specifiche della disciplina, padroneggiandole in forma originale e creativa, adattandole alle proprie capacità ed applicandole alle diverse situazioni. • Partecipa efficacemente alle scelte di strategie per il raggiungimento di un determinato obiettivo all'interno del gruppo.
Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione	Il gruppo e la relazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Mette in atto comportamenti responsabili e collaborativi. • Assume autonomamente diversi ruoli, partecipando attivamente all'organizzazione del lavoro scolastico. • Interpreta con senso critico fenomeni di massa del mondo dello sport e del web.
	Salute e benessere – sicurezza e prevenzione
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente applica in modo consapevole le conoscenze igieniche, alimentari ed i principi per la sicurezza personale utilizzando il corpo in modo intelligente. • modula e distribuisce il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici nel rispetto delle pause di recupero. • attua i principi metodologici di allenamento funzionali per il mantenimento di un ottimale stato di salute. • conosce la struttura e funzione dell'apparato locomotore.

L'obiettivo delle Scienze Motorie al termine del quinquennio è volto a migliorare, perfezionare e strutturare le capacità motorie (coordinative e condizionali) acquisite soprattutto attraverso la pratica di discipline sportive individuali e di squadra, incoraggiando la pratica di un esercizio

fisico a favore della salute e della prevenzione, dell'allenamento alla sopportazione della fatica come atleta e non.

Le attività proposte si sono concentrate maggiormente sulla pratica di una serie di sport di squadra, dai più conosciuti a quelli meno noti. Partendo da esercitazioni semplici si sono sviluppate le tecniche di base, successivamente, attraverso sfide e situazioni di gioco, si è cercato di rafforzare una sana competizione e, infine, sono state organizzate partite.

Altro argomento trattato è stato il tema dell'attività fisica come strumento di prevenzione allo sviluppo di patologie cardiovascolari e metaboliche e sono state viste nella pratica le tecniche di rianimazione cardio-polmonare (BLS) e con l'utilizzo del defibrillatore (DAE).

Ciò che si prefigge l'attività motoria è di migliorare la propria percezione del corpo per consolidare nel tempo l'abitudine al movimento necessaria al corpo umano anche in età adulta.

• **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO	
RELIGIONE	
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

Il programma svolto durante l'I.R.C. in questo anno scolastico ha cercato di raccogliere, attraverso la lettura e l'interpretazione della realtà contemporanea, le riflessioni sviluppate nel percorso scolastico dei cinque anni. Nelle attività realizzate si è cercato di prestare attenzione ai valori e ai modelli di riferimento che la cultura odierna propone e che diventano stili di vita e di comportamento, per coglierne potenzialità e ambiguità, confrontandoli poi con la proposta di valori che scaturisce dal messaggio evangelico. Accanto a questo percorso, attraverso dei documentari relativi alle figure dei pontefici, si è cercato di presentare alcuni momenti significativi della vita della Chiesa nella storia del XX secolo.

• **INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO EDUCAZIONE CIVICA	
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risulta consapevole del valore e delle regole della vita democratica - Partecipa al dibattito culturale. - Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte personali argomentate. - Adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui vive - Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuove principi, valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Compie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità. 	<p>Competenze in uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il programma svolto durante le ore di Educazione Civica ha cercato di raccogliere e sviluppare alcune riflessioni per meglio interpretare la realtà contemporanea. Le questioni legate all'inclusione sociale, al cambiamento climatico e all'etica dell'intelligenza artificiale sono state poste al centro del percorso.

4. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

4.1 Livello delle competenze

Nel corso del triennio il gruppo ha evidenziato un buon percorso di crescita, seppur a fasi alterne, sia da un punto di vista educativo, sviluppando competenze di Cittadinanza attiva, sia da un punto di vista didattico-cognitivo. È parere dei docenti che gli studenti abbiano sufficientemente partecipato alla realizzazione delle attività proposte, sempre nel rispetto delle sensibilità di ciascuno: in genere, gli alunni si sono dimostrati interessati a capire gli argomenti e le tematiche sottoposti alla loro attenzione; alcuni di loro si sono messi in gioco nell'implementare le abilità critiche di analisi della complessità, acquisite nei diversi anni, per costruire talvolta percorsi innovativi di apprendimento in situazioni alternative alla didattica

curricolare; altri, hanno affrontato, invece, gli stimoli offerti e provenienti, da scuola e territorio, senza particolare intraprendenza, pur mantenendo un atteggiamento adeguato nella collaborazione con l'altro.

4.2 Profitto medio conseguito

Accanto allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, caratteristica propria della classe è stata il conseguimento delle competenze disciplinari, raggiunte in alcuni casi in modo completo. Sul piano più specificamente contenutistico, il profitto è globalmente soddisfacente e composito: si registra una preparazione eccellente per alcune unità, che hanno frequentato il triennio con serietà, costanza, partecipazione ed interesse; si conferma un profitto buono per la maggior parte della classe, che ha mostrato adeguati impegno e responsabilità nello studio, nonostante siano a volte emerse difficoltà di ordine tecnico in alcune discipline; si segnala infine che, per pochi studenti, il profitto risulta essere discreto, per alcune difficoltà legate al metodo di apprendimento o a fragilità specifiche; anche per questi pochi elementi il livello di preparazione complessivo è sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'Esame di Stato, grazie al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline.

Nel complesso, quindi, la classe ha lavorato e si ritiene pertanto che il livello di preparazione raggiunto sia idoneo: in misura diversa, totale o parziale, la capacità di analisi, la competenza nella critica e nella sintesi personale sono patrimonio di quasi tutte le studentesse.

4.3 Partecipazione al dialogo educativo

Nel complesso i rapporti tra gli alunni sono stati rispettosi, ma non di sentita collaborazione: le diverse personalità e le sostanziali differenze presenti all'interno del gruppo classe sono state vissute all'insegna della tolleranza.

I rapporti con gli insegnanti sono stati sostanzialmente corretti; gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con i docenti e, se stimolati, hanno partecipato ai vari momenti della vita scolastica.

4.4 Verifiche

Il Consiglio di classe, nella riunione di programmazione del 27 settembre 2024, ha deciso di concertare di comune accordo con i ragazzi le verifiche orali e scritte. Le valutazioni finali tengono in considerazione l'attitudine dello studente per quanto riguarda il sapersi organizzare autonomamente con metodo nell'affrontare le verifiche, i compiti da svolgere settimanalmente, la partecipazione alle lezioni e il comportamento in aula.

La tipologia delle prove scritte è stata impostata in relazione agli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione scritta nelle materie di italiano e di lingua straniera (L1, L2, L3) si è esplicitata, durante tutto l'anno, in prove strutturate sulle tipologie oggetto della prima e della seconda prova dell'Esame di stato.

La valutazione orale di tutte le discipline si è declinata in interrogazioni orali, secondo diverse strategie di verifica di contenuti e competenze acquisiti. Sono state somministrate anche prove scritte valide come voto orale.

4.5 Criteri di valutazione

Come dichiarato nel D.Lgs. n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il discorso sulla valutazione muove dai seguenti presupposti:

- la valutazione è un'operazione che lega la misurazione delle prestazioni dell'alunno al suo processo di evoluzione scolastica e alla sua individuale situazione; ha valore pedagogico e ha un orizzonte più ampio della semplice misurazione;
- i docenti nello svolgere il compito della valutazione intendono dare all'alunno stimolo, conferma al lavoro, richiamo;

- la valutazione è operazione compiuta dal Consiglio di classe come organo deliberante.

I docenti, coscienti della complessità del compito a loro attribuito dalla legge scolastica di misurare e valutare il processo intellettuale, personale, sociale e spirituale di ogni alunno, sia durante il percorso sia al termine dell'anno scolastico, hanno rilevato e valutato il processo scolastico dell'alunno attraverso le seguenti componenti:

- le competenze di cittadinanza e le competenze disciplinari
- gli obiettivi didattici (conoscenze e capacità);
- gli obiettivi educativi (autonomia, responsabilità, relazioni interpersonali);
- il comportamento scolastico (partecipazione e impegno o al contrario ritardi, assenze, note disciplinari, rifiuto o selezione di discipline scolastiche ...).

La valutazione delle varie discipline si è attenuta alla scala dei valori approvata dal Collegio docenti in data 19 giugno 2012; essa si estende da un livello minimo pari a 3 ad un livello massimo pari a 10. Di seguito sono illustrate le due scale numeriche di misurazione con la relativa motivazione.

Ciascuna area disciplinare ha poi integrato quanto deliberato dal Collegio dei docenti con criteri di valutazione specifici della propria materia, coerenti con i criteri sopra esposti. Esse sono frutto di una condivisione con i docenti del dipartimento e sono state illustrate con cura agli studenti.

COMPITI SCRITTI

voto 3	lavoro non fatto o soltanto iniziato con errori gravi o molto scorretto
voto 4	lavoro eseguito in parte o eseguito interamente ma con errori gravi e diffusi
voto 5	lavoro eseguito con diversi errori, disordinato e confuso
voto 6	lavoro senza errori gravi e ordinato
voto 7	lavoro ordinato e corretto
voto 8	lavoro eseguito completamente, ordinato e corretto, organizzato
voto 9	lavoro eseguito in modo coerente e ben argomentato, originale e rielaborato con qualità
voto 10	lavoro eseguito in modo completo e approfondito, svolto in modo brillante, personale e critico

INTERROGAZIONI ORALI

voto 3	l'alunno non comprende la domanda, non risponde, risponde senza senso, risponde a sproposito, si rifiuta di rispondere o rifiuta l'interrogazione
voto 4	l'alunno rivela una conoscenza confusa e disordinata dell'argomento e ignora i dati principali
voto 5	l'alunno tratta l'argomento con imprecisione, con linguaggio incerto e ignora alcuni dati
voto 6	l'alunno presenta gli argomenti con i dati essenziali e con esposizione ordinata e corretta
voto 7	l'alunno rivela una conoscenza puntuale di tutti i dati dell'argomento e li espone con ordine e precisione
voto 8	l'alunno conosce l'argomento, ne elabora gli aspetti coordinandoli nel quadro di riferimento della disciplina, lo espone con ordine e precisione
voto 9	l'alunno conosce l'argomento, ne rielabora in modo sistematico e logico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e con linguaggio appropriato
voto 10	l'alunno conosce l'argomento, ne rielabora in modo logico, personale e critico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e padronanza

Ai fini di una valutazione corretta e trasparente il docente ha sempre reso esplicita e chiara all'alunno la sua azione di verifica e interrogazione e gli ha sempre comunicato la valutazione della prova sostenuta.

Le votazioni dell'alunno sono state raccolte per mezzo di strumenti diversi:

- verifiche scritte programmate
- interrogazioni orali alla cattedra
- interventi dal posto gestiti dal docente

- compiti svolti a casa
- lavori personali
- prove pluridisciplinari
- attività di gruppo in classe e in laboratorio
- scheda periodica di valutazione.

4.6 Valutazione del percorso educativo e del comportamento

Con la valutazione del comportamento la scuola si propone di verificare con l'alunno, con la famiglia, con la classe l'itinerario e lo sviluppo delle qualità personali, delle prestazioni didattiche e delle relazioni sociali di ciascuno. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017. Date queste premesse, la valutazione del comportamento risulta una risorsa potenziale di azione didattico-educativa dei docenti e dei genitori con gli alunni.

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta.

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa che i richiami verbali non hanno avuto un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, quando ripetuti, hanno contribuito a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Al riguardo è stata prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, alle soste fuori orario presso le aree di ristoro dell'Istituto, all'uso improprio delle uscite di sicurezza, alla trasgressione del divieto di fumare e di tenere accesi i cellulari e gli strumenti elettronici durante le ore di lezione.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
10/9	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte educative e didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture della scuola	Rispetta gli altri e i loro diritti. Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte educative e didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale le proposte educative e didattiche. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi ripetuti; non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

5. INIZIATIVE SCUOLA FAMIGLIA E CALENDARIO ANNUALE

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre (con consegna della scheda di valutazione a gennaio) e un pentamestre.

I docenti si sono riuniti in sei consigli di classe pianificati ad inizio anno e in due di queste occasioni sono stati incontrati anche studenti e genitori.

Di seguito il calendario scolastico approvato dal Collegio docenti in data 18 giugno 2024 (cfr. d.g.r. regione Lombardia n. IX/3318 del 18.04.2012).

CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE		
SETTEMBRE		
Giovedì	12	Inizio delle lezioni.
OTTOBRE		

Martedì 8 e giovedì 10 ottobre lezioni sospese per ordinanza comunale		
NOVEMBRE		
Venerdì	1	Festività nazionale di Ognissanti
DICEMBRE		
Venerdì	20	Termine Trimestre
Sabato	21	Inizio delle vacanze natalizie
GENNAIO		
Martedì	7	Ripresa delle lezioni
FEBBRAIO		
MARZO		
Lunedì	3	Vacanza regionale (Carnevale)
Martedì	4	Vacanza regionale (Carnevale)
APRILE		
Giovedì - martedì	17 - 22	Vacanze di Pasqua
Mercoledì - Giovedì	23 - 24	Vacanza d'istituto
Venerdì	25	Vacanza nazionale: Festa della Liberazione
Lunedì	28	Ripresa delle lezioni
MAGGIO		
Giovedì	1	Vacanza nazionale: festa dei lavoratori
Venerdì	2	Vacanza d'istituto
GIUGNO		
Lunedì	2	Vacanza nazionale: festa della Repubblica.
venerdì	6	Fine Pentamestre; termine delle lezioni.

I giorni di scuola da calendario sono 203.

6. DELIBERE E MODALITÀ ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

6.1 Assegnazione del credito scolastico e formativo

Concorrono alla valutazione dell'allievo anche i suoi crediti, "scolastici" e "formativi". In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti di cui 25 per il secondo biennio e 15 per il quinto anno. Il credito scolastico corrisponde ad un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media matematica dei voti di profitto (comprese le valutazioni in scienze motorie e in condotta, esclusa la valutazione in religione). Il DLgs 62/2017 definisce la seguente tabella di calcolo del credito scolastico.

Criteri di attribuzione del credito del quinto anno

MEDIA DEI VOTI	V ANNO
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12

$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. (O.M. 205/2019). Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

6.1.1 Credito scolastico

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico, per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri (Per gli alunni che abbiano riportato la **sospensione del giudizio**, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito):

1. L'alunno è promosso all'unanimità (sia a giugno che a settembre):

- Se la media dei voti assegnati è superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il **massimo punteggio** di credito previsto per quella fascia;
- Se la media dei voti assegnati è inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media fino a 6,5 compreso) il Consiglio di Classe assegna il **minimo punteggio** di credito previsto della banda di oscillazione di appartenenza; tale punteggio è **elevabile al massimo punteggio** se sussistono i requisiti sotto elencati:
 - a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 20 giorni di lezione (10% dei giorni di lezione) nell'anno scolastico;
 - b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
 - c) giudizio "ottimo" in religione
 - d) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa

In assenza di uno dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- a) del comportamento corretto;
- b) del rispetto nei confronti di persone, regolamento e dell'ambiente;
- c) della partecipazione seria e costruttiva al dialogo educativo.
- d) di eventi comprovati (malattie gravi, problemi personali e familiari gravi o attività culturali, artistiche e sportive di alto livello) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

2. L'alunno è promosso a maggioranza (sia a giugno che a settembre):

- Il Consiglio di Classe assegna il minimo punteggio di credito previsto per quella fascia; tale punteggio non è elevabile.

Credito formativo

Si riportano alcuni passaggi del D.M. 49/2000 sul credito formativo.

1.1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

1.2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

2.1. I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2.2 I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

3.1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

3.2. A norma dell'art.12 comma 3 del Regolamento, le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

3.3. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.

3.4. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Riconoscimento dei crediti formativi

Criteri

- Coerenza delle esperienze con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
- Documentazione adeguata dell'esperienza da parte dell'Ente e nei tempi stabiliti

Ambiti e tipologie:

• Attività didattico-culturali:

- Frequenza certificata a corsi estivi di lingue all'estero
 - Partecipazione e buona classificazione a concorsi, giochi, gare locali, nazionali, internazionali
 - Attività certificate e di impegno annuale di teatro, danza, recitazione, musica
 - Certificazioni linguistiche e informatiche

• Attività sportive:

- Partecipazioni ad attività sportive riconosciute dal CONI con durata annuale
- Partecipazione a gare o campionati di livello regionale, nazionale, internazionale
- Partecipazione a corsi per arbitri ed allenatori di federazioni affiliate al CONI

• Attività lavorative:

- Stage estivi o in periodi di vacanza, in aziende o presso privati, di almeno due settimane
- Attività lavorative certificate

- **Attività di volontariato:**

- Attività continuativa di volontariato presso enti e associazioni (assistenza a bambini, malati, anziani, diversamente abili, stranieri e immigrati, soggetti a rischio ...)
- Attività annuale di catechista e animatore in realtà parrocchiali
- Attività annuale continuativa di protezione civile o servizi di soccorso
- Frequenza certificata a corsi di formazione inerenti ai suddetti ambiti

6.2 Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione

Simulazione della prima prova

Si sono svolte quattro simulazioni di prima prova.

Simulazione della seconda prova

Si sono svolte due simulazioni di seconda prova.

6.3 Preparazione argomento introduttivo del colloquio

Come da D.Lgs, n. 62/2017 e D.M. n.13 del 28 gennaio 2025, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

7. ELENCO ALLEGATI

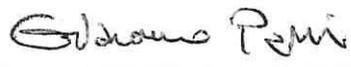
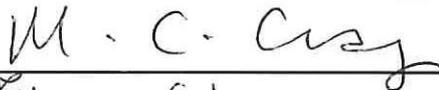
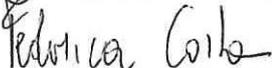
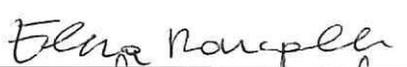
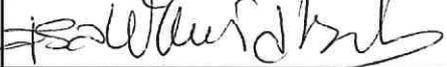
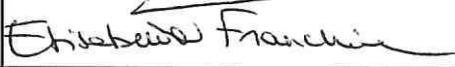
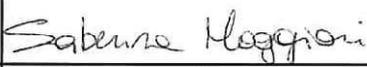
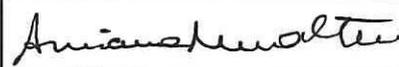
Allegato 1: Criteri di valutazione della prima prova

Allegato 2: Criteri di valutazione della seconda prova

Allegato 3: Attività di PCTO

Allegato 4: Programmi effettivamente svolti delle singole discipline

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Carminati don Antonio Fabio	
Italiano	Gambirasio Sara	
Storia, Filosofia ed Educazione Civica	Paris Giacomo	
Inglese	Sobatti Anna	
Lettorato Inglese	Cray Marie Christine	
Tedesco	Coita Federica	
Lettorato Tedesco	Palmisano Anna	
Spagnolo	Roncalli Elena	
Lettorato Spagnolo	Moncosi De Borbon Isabel Maria	
Francese	Franchina Elisabetta	
Lettorato Francese	Duchamp Fabienne	
Matematica e Fisica	Becchetti Lorenzo Filippo	
Scienze	Mainella Maria	
Scienze Motorie	Maggioni Sabrina	
Storia dell'arte	Poma Alice	
GLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE		
Allieri Amelia		
Marchetti Arianna		
		IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Annamaria Gabbiadini)
Bergamo, 15 maggio 2025		





GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	9-10 complete	7-8 adeguate	5-6 parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10 presenti e complete	7-8 adeguate	5-6 non presenti e parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	9-10 completa e presente	7-8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	5-6 parziale con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	3-4 Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1-2 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10 presenti	7-8 adeguate	5-6 parzialmente presenti	3-4 scarse	1-2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10 presenti e corrette	7-8 nel complesso presenti e corrette	5-6 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	3-4 scarse e/o scorrette	1-2 assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10 completa	7-8 adeguata	5-6 parziale	3-4 scarsa	1-2 assente
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10 completa	7-8 adeguata	5-6 parziale	3-4 scarsa	1-2 assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10 presente	7-8 nel complesso presente	5-6 parziale	3-4 scarsa	1-2 assente

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	9-10 complete	7-8 adeguate	5-6 parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10 presenti e complete	7-8 adeguate	5-6 non presenti e parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	9-10 completa e presente	7-8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	5-6 parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	3-4 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1-2 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10 presenti	7-8 adeguate	5-6 parzialmente presenti	3-4 scarse	1-2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10 presenti e corrette	7-8 nel complesso presenti e corrette	5-6 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	3-4 scarse e/o scorrette	1-2 assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	9-10 soddisfacente	7-8 adeguata	5-6 parziale	3-4 scarsa	1-2 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	13-14-15 presenti	10-11-12 nel complesso presenti	8-9 parzialmente presenti	4-5-6-7 scarse	1-2-3 assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	9-10 complete	7-8 adeguate	5-6 parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10 presenti e complete	7-8 adeguate	5-6 non presenti e parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	9-10 completa e presente	7-8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	5-6 parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	3-4 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1-2 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10 presenti	7-8 adeguate	5-6 parzialmente presenti	3-4 scarse	1-2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10 presenti e corrette	7-8 nel complesso presenti e corrette	5-6 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	3-4 scarse e/o scorrette	1-2 assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	9-10 presente	7-8 nel complesso presente	5-6 parziale	3-4 scarso	1-2 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	13-14-15 presenti	10-11-12 nel complesso presenti	8-9 parzialmente presenti	4-5-6-7 scarse	1-2-3 assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico Europeo - indirizzo moderno a.s. 2024-2025

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: Inglese

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO	
COMPrensIONE DEL TESTO	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo. In alternativa, dimostra una comprensione adeguata ma svolge almeno i due terzi della prova.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo. In alternativa, dimostra una comprensione adeguata ma svolge meno dei due terzi della prova.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA¹		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5

¹ Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.

Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷2= / 20